Ill.mo Presidente Camera dei Deputati

Ill.mo Presidente Senato della Repubblica

Gli ultimi anni ci hanno accompagnato con difficili situazioni economiche da affrontare, a partire dalle questioni pandemiche alle più recenti questioni di conflitto internazionale.

Ci siamo trovati ad affrontare prima l'isolamento ed il distanziamento sociale ed ora la rabbia scaturita dal caro bollette.

Nella nostra professione siamo da sempre abituati a contenere la rabbia delle famiglie costrette a vivere in situazioni economiche sempre più difficili e penalizzanti. Tale penalizzazione deriva dal forte peso esercitato dalle compagnie che detengono l'oligopolio del mercato energetico.

Nel ravvisare tale scompenso, ci rivolgiamo a voi per chiedere un maggior equilibrio tra il peso esercitato, spesso unilateralmente, dalle compagnie energetiche sulle famiglie e la debolezza salariale delle stesse.

Siamo sempre più convinti dell'esistenza di una fonte politica che possa arginare il contrappeso economico nonché lo sbilanciamento sociale a danno dei più deboli.

In questa drammatica situazione, la nostra richiesta effettiva è di un intervento economico a sostegno delle famiglie nel contenimento della spesa energetica.

Non in secondo luogo, chiediamo un intervento legislativo al fine di evitare i distacchi per morosità, perché a nostro avviso, dilatano inevitabilmente gli squilibri sociali.

Sempre disponibili per un confronto diretto sulle tematiche che riguardano le famiglie ed il condominio e certi di un favorevole riscontro alla presente, vi porgiamo i nostri migliori auguri per la nuova e delicata sfida politica che vi attende e soprattutto per il prestigioso incarico politico nel rappresentare la classe sociale italiana.

AIC

UNAI

ANAPI

OGGICONDOMINIO

ASSIAC

ALAC

AMI

CONFAMMINISTRATORI

INIARC